

La tartaruga terrestre



Per gli appassionati, la tartaruga terrestre è indubbiamente l'animale da compagnia ideale: sporca poco, non è rumoroso, non richiede attenzioni eccessive e la sua gestione è decisamente poco dispendiosa.

Le tartarughe terrestri presenti nel nostro territorio appartengono a due specie: la tartaruga greca (*testudo graeca*) e la tartaruga di Hermann (*testudo hermanni*). Le due specie non presentano significative differenze relativamente alla taglia, variando entrambe tra i 20 ed i 35 centimetri, ed avendo un peso, da adulte, tra i 2 ed i 5kg. Tra esemplari della stessa età, solitamente la femmina ha una taglia leggermente superiore, mentre nel maschio la coda è più lunga ed il carapace, nella parte ventrale si presenta concavo, al fine di favorire l'accoppiamento. La riproduzione, in un clima come quello delle nostre latitudini, non rappresenta una grossa difficoltà, ed è anzi spesso fonte di soddisfazioni insperate. L'età in cui l'accoppiamento può essere portato a buon fine è di circa 4 anni, e le uova, deposte in numero di 4-6 sono interrate in una buca, ed al verificarsi di condizioni ambientali favorevoli (raramente comunque oltre i 9 mesi dalla deposizione) si schiudono, dando alla luce dei piccoli esemplari

perfettamente formati e in tutto simili agli adulti. La tartaruga è un animale longevo, la cui durata di vita è molto vicina a quella umana, se non, in casi tutt'altro che rari, addirittura superiore. Sebbene sia un animale a sangue freddo, la tartaruga si rivela spesso inaspettatamente calda da un punto di vista affettivo, maturando in breve tempo la capacità di riconoscere il padrone e su-

perando facilmente la diffidenza istintiva che sovente l'animale nutre nei confronti dell'uomo.

Questo simpatico animaletto vive bene all'aperto, su di un prato. È importante prestare attenzione a che non vada incontro ai pericoli rappresentati dalle automobili, da cani e gatti che possono scambiare per un divertente giocattolo. È poi fondamentale che la tartaruga disponga di un riparo adeguato per trascorrere il periodo di letargo, che si protrae per tutta la stagione invernale, specie nelle regioni settentrionali.

È importante che l'alloggiamento per il letargo sia ubicato in un punto tranquillo e non riscaldato. L'alimentazione dovrebbe essere varia: trifoglio, cicoria, scarola, arancia, patata, carota, mela, pomodoro, lattuga, zucchine ed occasionalmente broccoli, cavoli, cetrioli, albicocche, fragole, banane e mangimi per conigli a base di erba medica. È fondamentale che sia somministrato tutti i giorni un integratore vitaminico (VIT TURTLE) per compensare le eventuali carenze nutrizionali e un prodotto a base di calcio (MIN TURTLE) per favorire la sanità e la robustezza del carapace ■

